

VIVERE E LAVORARE IN **INDIA**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

1. Visione d'insieme	1
2. Formalità di ingresso e visti	2
3. Importazioni e dogana	4
4. Vaccinazioni e sanità	6
5. Notifica e soggiorno.....	8
6. Lavorare.....	9
7. Previdenza e assicurazioni.....	11
8. Imposte	15
9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	17
10. Scuola e formazione	18
11. Salari e costo della vita	19
12. Abitazioni e trasporti.....	20
13. Cultura e comunicazione	21
14. Sicurezza	22
15. Svizzeri e Svizzere.....	23
Contatto.....	25

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e ufficiali in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate nel presente opuscolo e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono da intendersi come

offerte, non hanno carattere vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri
Direzione Consolare
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in tedesco, francese e italiano ed è disponibile solo in formato PDF sul sito www.swissemigration.ch.

Berna, 11.12.2015

Legge sugli Svizzeri all'estero



La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

1. Visione d'insieme

Bandiera



Denominazione ufficiale

Repubblica dell'India

Lingua ufficiale

Hindi, inglese (lingue ufficiali)

Capitale

Nuova Delhi

Forma di governo

Repubblica

Capo di Stato

Shri Pranab Mukherjee (Presidente)

Capo del Governo

Narendra Modi

Numero di abitanti

1,24 miliardi (stima 2013)

Superficie

3'287'263 km²

PIL pro capite

USD 1'414 (stima 2013)

Importazioni della Svizzera

CHF 1'615 (dato provvisorio 2014)

Esportazioni in Svizzera

CHF 1'742 (dato provvisorio 2014)

Comunità di Svizzeri/e al

31.12.2014

834

Accordi bilaterali

✓ [Banca dati dei trattati internazionali](#)

Amministrazione e

Giurisprudenza

L'India è uno Stato federale formato da 29 stati e 7 territori. Le istituzioni indiane contemplate dalla Costituzione del 26 gennaio 1950 sono ispirate al modello del parlamentarismo britannico. L'India è un Paese membro del Commonwealth.

Geografia

L'India, situata nell'Asia meridionale, occupa la maggior parte del subcontinente indiano. È il secondo Paese più popolato e il settimo Paese più grande del mondo. Ha oltre 7000 km di coste.

Clima

Il clima varia notevolmente da una regione all'altra e si caratterizza più per l'alternanza tra la stagione secca e la stagione umida che per le escursioni termiche.

Meteo

✓ [Servizio meteorologico nazionale](#)

Fuso orario

Da - 7 a - 8 ore

✓ [Cartina dei fusi orari](#)



2. Formalità di ingresso e visti

Le disposizioni relative all'ingresso e ai visti possono cambiare in qualsiasi momento. La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) estera in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese di destinazione.

DFAE Consigli di viaggio / Itineris

Prima di partire, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online su «Itineris» il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

India Visa Application Centre

Tutti i cittadini svizzeri che si recano in India devono essere in possesso di un visto, a prescindere dal motivo del loro soggiorno. I visti sono rilasciati in Svizzera (a Berna e a Ginevra), dall'India Visa Application Centre (IVAC).

I vari tipi di visto e i moduli per la domanda online sono consultabili alla pagina «All About Your Visas», mentre i documenti da allegare alla domanda sono elencati alla rubrica «How To Apply (Step 2)».

Il tipo di visto non può essere modificato in India. Per tutte le pratiche relative al prolungamento del visto occorre rivolgersi agli uffici regionali di registrazione per gli stranieri (Foreigners Regional Registration Officer, FRRO).

WWW

- ✓ [Ambasciata dell'India in Svizzera](#)
- ✓ [Consigli di viaggio](#)
- ✓ [Itineris](#)
- ✓ [Visa Service IVAC](#)
- ✓ [Visa Applications Centres](#)
- ✓ [Visti per l'India VFS.GLOBAL](#)
- ✓ [All About Your Visas](#)
- ✓ [Ufficio dell'immigrazione in India](#)
- ✓ [Contatti FRRO](#)

Immigrazione e soggiorno

Le persone in possesso di un visto di lunga durata (più di 180 giorni) devono registrarsi, entro 14 giorni dal loro arrivo, presso l'ufficio regionale di registrazione per gli stranieri competente per il luogo in cui intendono stabilirsi. Questa disposizione si applica ai visti per motivi di studio (Student Visa), ricerca (Research Visa) e lavoro (Employment Visa). Cfr. anche «[Notifica e soggiorno](#)».

I minori (- di 18 anni) non accompagnati o che viaggiano in compagnia di adulti non legalmente responsabili della loro custodia devono esibire una lettera di autorizzazione firmata da entrambi i genitori e una fotocopia del proprio passaporto.

2.1 Attività lavorativa

Le persone che lavorano per aziende indiane ottengono un visto per motivi di lavoro (Employment Visa). I documenti da presentare (tra l'altro, contratto di lavoro e lettera di assunzione da parte del datore di lavoro) sono illustrati alla pagina «Employment Visa». Per il prolungamento o il rinnovo di un visto per motivi di lavoro occorre rivolgersi al Foreigners Regional Registration Officer. In linea di principio, i visti vengono prolungati per un periodo corrispondente alla durata del contratto di lavoro, ma non per più di cinque anni.

WWW

- ✓ [Employment Visa](#)

Distacco e servizio

I lavoratori svizzeri distaccati in India per conto di un'azienda svizzera devono richiedere un visto per motivi di lavoro. I requisiti sono i seguenti:

- possedere la qualifica necessaria per il lavoro in questione;
- percepire uno stipendio annuo superiore a 25'000 USD.

Tirocinanti

La Svizzera non ha concluso un accordo sullo scambio di tirocinanti con l'India.

2.2 Persone senza attività lavorativa

I familiari di una persona titolare di un visto per motivi di lavoro devono richiedere un visto d'ingresso (Entry Visa).

Cfr. anche «Pensione».



Soggiorno linguistico e studio

Il visto per motivi di studio è rilasciato alle persone che studiano presso istituti indiani riconosciuti. È valido per tutta la durata degli studi, ma non per più di cinque anni. L'elenco dei documenti da presentare può essere consultato sul sito dell'Ambasciata dell'India a Berna.



Pensione

In India non esiste uno statuto speciale per i pensionati. Chi intende soggiornare nel Paese per un lungo periodo deve necessariamente ottenere un visto d'ingresso (Entry Visa), che in genere ha una validità compresa tra sei mesi e un anno.



Turismo

I turisti svizzeri che intendono recarsi in India devono essere in possesso di un visto turistico (Tourist Visa) e di un passaporto svizzero valido per almeno altri sei mesi a partire dalla data in cui viene richiesto il visto. Un soggiorno per turismo in India non può avere una durata superiore a 90 giorni.



3. Importazioni e dogana

3.1 Importazioni

Le prescrizioni doganali sono molto restrittive e soggette a frequenti cambiamenti. Per essere sempre aggiornati sulle prescrizioni in vigore si raccomanda in ogni caso di informarsi presso l'Ambasciata dell'India a Berna.

WWW

- ✓ [Dogana Delhi Import/Export](#)

3.2 Masserizie di trasloco

Per importare masserizie di trasloco occorre essere in possesso di un visto della durata di un anno e l'importazione deve avvenire al massimo entro sei mesi dall'arrivo in India.

Vista la complessità delle formalità doganali e per motivi linguistici, si raccomanda di affidare l'incarico a una ditta specializzata. Viene prelevata una tassa del 60 per cento sul valore degli apparecchi informatici e degli elettrodomestici. Informazioni sulla procedura d'importazione sono contenute nei siti riportati qui di seguito.

WWW

- ✓ [Central Board of Excise and Customs - norme doganali per i bagagli](#)
- ✓ [Central Board of Excise and Customs «Travellers Guide»](#)

3.3 Veicoli a motore

Gli stranieri possono importare veicoli usati. Si raccomanda tuttavia di verificare prima le condizioni vigenti rivolgendosi all'Ambasciata dell'India a Berna o alla ditta di traslochi internazionale. Il veicolo deve essere importato entro i sei mesi successivi all'arrivo. Qui di seguito sono riportati i link ai siti delle autorità fiscali competenti.

WWW

- ✓ [Directorate General of Foreign Trade](#)
- ✓ [Chennai customs: importazione di un veicolo](#)

Va comunque ricordato che in India vengono fabbricati veicoli di qualità, alcuni dei quali in collaborazione con produttori esteri (p. es. Suzuki, Hyundai, Honda, Toyota, Ford, Audi ecc.).

3.4 Animali domestici

L'importazione di animali domestici (cani, gatti, uccelli) è consentita, ma soggetta a norme sanitarie rigorose che devono essere rispettate. Si raccomanda di affidare l'incarico a una ditta specializzata.

WWW

- ✓ [Ambasciata dell'India a Berna : Import of Domestic Pets in India](#)
- ✓ [Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria](#)
- ✓ info@blv.admin.ch

3.5 Armi

Il diritto di possedere un'arma non è garantito dalla legge. L'importazione di armi deve essere dichiarata e necessita di un'autorizzazione speciale. Chiunque sia in possesso di un'arma da fuoco deve segnalarlo al Segretariato della Difesa nazionale affinché l'arma in questione sia iscritta nel Registro federale delle armi. Si raccomanda di contattare l'Ambasciata dell'India a Berna prima della partenza.

WWW

- ✓ [India Customs Baggage Rules](#)

3.6 Valute

La moneta utilizzata nel Paese è la rupia indiana (INR, composta di 100 paise). L'importazione di valuta non è soggetta a restrizioni, ma gli importi in valuta estera devono essere dichiarati se superiori a 10'000 USD o, nel caso di valute diverse dal dollaro statunitense, se equivalenti a una somma di 5'000 USD. La dichiarazione deve essere effettuata tramite il modulo Currency Declaration Form (CDF). Gli importi inferiori alle cifre summenzionate non devono essere dichia-

rati. L'esportazione di valuta è autorizzata fino alla concorrenza della somma importata e dichiarata.

Le persone di nazionalità svizzera domiciliate in India devono richiedere un «Inward Remittance Certificate» alla loro banca per poter effettuare trasferimenti di denaro dall'estero all'India.

3.7 Gli Svizzeri all'estero e le banche svizzere

Problematica attuale

In ragione dell'inasprimento del quadro regolamentare e dei requisiti internazionali in materia fiscale, sempre più spesso le banche svizzere interrompono le relazioni commerciali con i clienti residenti all'estero oppure inaspriscono le condizioni e/o prevedono commissioni più elevate per la gestione dei conti.

Discutete del vostro caso!

Le relazioni tra banche e clienti sono rette dal diritto privato. In vista di un soggiorno all'estero, agli interessati si raccomanda di consultare la propria banca per trovare una soluzione che soddisfi le esigenze del cliente e sia in linea con i regolamenti bancari.

Sviluppi futuri

Il settore bancario è soggetto a continui mutamenti. La Direzione consolare e l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero seguono con attenzione gli sviluppi e forniscono informazioni al riguardo nella «Schweizer Revue», la rivista per gli Svizzeri all'estero. Questa problematica viene discussa anche sul sito dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero nonché nel relativo forum Swisscommunity.org.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Articolo nella «Schweizer Revue»](#)
- ✓ [Ombudsman delle banche svizzere](#)
- ✓ www.swisscommunity.org

4. Vaccinazioni e sanità

4.1 Vaccinazioni

Per entrare in India non sono obbligatorie vaccinazioni (ad eccezione di quella contro la febbre gialla se si proviene da una zona endemica). È tuttavia fortemente raccomandato vaccinarsi contro: epatite A e B, difterite-tetano-poliomelite, rabbia e morbillo. Esiste inoltre un rischio di malaria (anche a Delhi e a Mumbai). Si raccomanda di proteggersi dalle punture di zanzara e di portare con sé un farmaco antimalarico da assumere in caso di febbre. In alcuni casi sono raccomandati i vaccini contro l'encefalite giapponese e la febbre tifoide. Consultare il medico di famiglia prima della partenza. Un check-up completo è fortemente consigliato.

WWW

- ✓ [Safetravel: vaccinazioni raccomandate](#)
- ✓ [Centro di vaccinazioni e medicina da viaggio](#)

4.2 Sanità

Il sistema sanitario indiano non è paragonabile a quello svizzero. La qualità dell'assistenza medica varia da un ospedale all'altro. Alcune cliniche private di Nuova Delhi offrono servizi di livello pressoché equivalente a quello degli ospedali europei. Nelle regioni rurali i servizi sono in genere relativamente precari e non possono essere confrontati con quelli garantiti in Europa.

Le farmacie delle principali città sono in genere ben fornite. Alle persone che devono assumere farmaci specifici si consiglia tuttavia di verificare le ricette con il proprio medico prima della partenza e di portare con sé una scorta di medicinali.

Prima di partire per l'India, si raccomanda di leggere i Consigli di viaggio del DFAE e di parlare con il proprio medico.

Una volta sul posto, in caso di domande è possibile rivolgersi a un ospedale privato raccomandato. Il consulente medico dell'ambasciata parla inglese e tedesco e può fornire informazioni su questioni mediche nonché sugli istituti ospedalieri in India (le informazioni di contatto sono riportate al capitolo 14 di questo dossier). Prima di partire occorre inoltre sempre verificare la copertura garantita dalla propria assicurazione malattie.

Qui di seguito sono riportati alcuni link riguardanti gli ospedali e il sistema sanitario in India.

WWW

- ✓ [Ministero della sanità \(elenco degli ospedali per regione\)](#)
- ✓ [Association of Healthcare Providers \(India\)](#)
- ✓ [MAX Healthcare](#)
- ✓ [Privat Multispecialty Hospital](#)
- ✓ [Elenco dei dipartimenti di sanità pubblica](#)

Occorre fare molta attenzione con il cibo e le bevande. Non bere mai l'acqua senza averla prima filtrata o fatta bollire.

Dehli e Mumbai sono tra le città più inquinate del mondo. L'inquinamento atmosferico può provocare problemi respiratori soprattutto nei bambini e nelle persone anziane.

WWW

- ✓ [Indice della qualità dell'aria in India \(mappa visiva in tempo reale\)](#)

Droghe

La legislazione relativa al consumo di stupefacenti è estremamente severa. In India, in caso di consumo, traffico, acquisto, vendita e fornitura di droga sono previsti fino a 20 anni di carcere, indipendentemente dal tipo e dalla quantità di sostanza.

Sostanze stupefacenti e psicofarmaci

In molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

5. Notifica e soggiorno

5.1 Notifica presso le autorità locali

Tutti gli stranieri che si recano in India per un soggiorno di lunga durata e per svolgere un'attività professionale (oltre 180 giorni) devono iscriversi presso le autorità locali competenti in materia di migrazione entro 14 giorni dall'arrivo nel Paese. L'iscrizione va effettuata presso il Foreigners Regional Registration Officer (FRRO)/Foreigners Registration Officer (FRO).

WWW

- ✓ [Bureau of Immigration](#)
(iscrizione degli stranieri)
- ✓ [Elenco FRRO](#)

Si prega di informarsi!

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

5.2 Notifica presso la rappresentanza Svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità), il certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità, eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. Per informazioni sugli obblighi di notificazione e sull'obbligo militare in Svizzera consultare la guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Ambasciata di Svizzera a Nuova Delhi](#)
- ✓ [Consolato generale di Svizzera a Mumbai](#)
- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)
- ✓ [DFAE Sportello online](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)

6. Lavorare

6.1 Situazione sul mercato del lavoro

Visto l'elevato tasso di disoccupazione, per uno straniero è difficile trovare un lavoro in India. Gli stranieri possono essere assunti soltanto se non è possibile trovare un candidato indiano idoneo a ricoprire il posto vacante (preferenza nazionale).

- Spesso gli stranieri lavorano per imprese internazionali.
- Il settore dei servizi è comunque il più dinamico dell'economia indiana e in determinati ambiti (energia, telecomunicazioni, ingegneria, settore alberghiero) sono richiesti quadri altamente qualificati.
- In genere viene reclutato personale straniero per funzioni di alto livello (p. es. CEO, CFO o esperti tecnici) che richiedono competenze specifiche difficili da reperire sul mercato del lavoro locale.
- Grazie all'adattamento ai livelli internazionali, gli stranieri possono contare su condizioni salariali leggermente migliori. Un buon stipendio in India equivale tuttavia spesso a un terzo o a un quarto di uno stipendio svizzero.
- La legislazione e la regolamentazione nel settore dell'occupazione sono molto complesse. Per questo in India assumere personale è più costoso che in Svizzera.

6.2 Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

Il diritto del lavoro si fonda su numerosi testi di legge e regolamenti introdotti dagli Stati federati. «L'Industrial Act (IDA)» è l'atto normativo più importante e si applica agli operai e agli impiegati, ma non ai quadri.

- In linea di principio il tempo di lavoro è di 9 ore al giorno o 48 ore settimanali al massimo.
- I congedi pagati variano a seconda dello Stato federato e sono compresi tra i 15 e i 30 giorni all'anno.

- Il lavoro è vietato per i minori di età inferiore ai 14 anni.
- Le ore supplementari sono pagate il doppio rispetto alle normali ore di lavoro.
- L'età di pensionamento è 60 anni.

WWW

- ✓ [Ministero del lavoro e dell'occupazione](#)

Contratti di lavoro

Il contratto di lavoro è stipulato di comune accordo dal datore di lavoro e dal dipendente, che vi inseriscono le clausole che ritengono necessarie. Tali clausole devono essere conformi alle disposizioni di legge.

In un contratto di lavoro dovrebbero essere specificati i seguenti aspetti: posizione, profilo del posto, data dell'entrata in funzione e durata del contratto, stipendio dettagliato (elenco in cui si indica se le imposte vengono prelevate alla fonte o devono essere pagate dal collaboratore).

Spesso, tuttavia, non si può fare pieno affidamento sul contratto di lavoro per risolvere eventuali controversie. Vista la lentezza del sistema giudiziario indiano, in molti casi è impossibile far rispettare i diritti sanciti nel contratto.

Permesso di lavoro

È assolutamente indispensabile ottenere un Employment Visa prima di recarsi in India per lavoro (cfr. «Formalità di ingresso e visti»). Per prolungare il visto occorre in seguito rivolgersi a un ufficio regionale di registrazione per gli stranieri.

Camere di commercio

L'organizzazione Switzerland Global Enterprise è rappresentata in India dallo Swiss Business Hub di Mumbai.

WWW

- ✓ [Camera di commercio svizzero-indiana \(SICC\)](#)
- ✓ [Switzerland Global Enterprise](#)

6.3 Ricerca d'impiego e candidatura

Per candidarsi a un posto di lavoro in India è indispensabile un'ottima padronanza dell'inglese o della lingua hindi.

Collocamento pubblico

Le persone alla ricerca di un impiego possono consultare il portale della Direzione generale dell'impiego (DGE&T).

WWW

- ✓ [Portale della Direzione generale dell'impiego](#)

Collocamento privato

In India esistono molti siti privati per la ricerca di posti di lavoro. Occorre tuttavia fare attenzione e utilizzare esclusivamente i siti conosciuti e con una buona reputazione, come indicato anche sul sito del Servizio nazionale per l'impiego.

WWW

- ✓ [Servizio nazionale per l'impiego](#)

Candidatura

Come nella maggior parte dei Paesi, per candidarsi a un posto di lavoro in India è necessario inviare innanzitutto una lettera di motivazione (massimo una pagina) e un curriculum vitae.

La procedura di reclutamento varia a seconda delle aziende. Consiglio utile per il colloquio: in India i datori di lavoro richiedono capacità negoziali e una grande flessibilità.

Elenco delle imprese

Le imprese svizzere attive in India sono indicate nel rapporto «Swiss-Indian Trade und Investment Relations».

WWW

- ✓ [Swiss-Indian Trade and Investment Relations](#)

6.4 Diplomi, titoli di studio e certificati

Rete di centri d'informazione

Il sito Internet della rete ENIC-NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali e contiene gli indirizzi dei centri d'informazione nazionali (p. es. Swiss ENIC).

SEFRI / DFAE

In caso di domande sull'argomento si consiglia di rivolgersi alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI. Si possono pure consultare gli elenchi del DFAE su questa tematica.

WWW

- ✓ [Enic-naric.net > India](#)
- ✓ [Swiss ENIC \(swissuniversities\)](#)
- ✓ [Diplomi, titoli di studio e certificati \(DFAE\)](#)
- ✓ [Riconoscimento dei diplomi esteri \(SEFRI\)](#)

7. Previdenza e assicurazioni

7.1 Sistema di assicurazione sociale

Convenzione di sicurezza sociale

Nel 2009 la Svizzera e l'India hanno firmato una convenzione di sicurezza sociale che si applica all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invaldit  nonch  all'assicurazione contro gli infortuni e all'assicurazione malattie. Attenzione: questa convenzione disciplina esclusivamente le questioni legate alla legislazione in materia di lavoratori distaccati e rimborso dei contributi pagati presso la rispettiva assicurazione per la vecchiaia.

Obiettivo della convenzione   evitare che i lavoratori dipendenti o indipendenti siano obbligati a stipulare contemporaneamente assicurazioni in entrambi gli Stati. In base a questo accordo, un lavoratore distaccato in India dal suo datore di lavoro svizzero non   obbligato a versare i contributi all'assicurazione sociale indiana finch    affiliato al sistema di assicurazione sociale svizzero, in quanto alle dipendenze di un datore di lavoro svizzero.

Dietro presentazione dell'attestazione di distacco, i dipendenti di un'impresa svizzera distaccati in India sono esentati dall'obbligo di pagare i contributi all'assicurazione sociale indiana per un periodo massimo di 72 mesi.

Ai cittadini svizzeri che lasciano definitivamente l'India sono rimborsati i contributi versati o viene loro versata la rendita di cui hanno acquisito il diritto.

WWW

- ✓ [Convenzione di sicurezza sociale fra la Svizzera e l'India](#)
- ✓ [UFAS/India](#)

7.2 Sistema di assicurazione sociale nazionale

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Le seguenti informazioni sulle assicurazioni sociali estere forniscono una panoramica generale. Non sostituiscono i consigli della compagnia d'assicurazione estera che continua ad essere l'unica responsabile per le pertinenti informazioni sul sistema d'assicurazione nazionale.

Il sistema di assicurazione sociale indiano e le relative prestazioni non corrispondono agli standard svizzeri.

L'affiliazione al fondo pensioni indiano (Employees' Provident Fund Organisation, EPF)   obbligatoria per tutti i dipendenti. L'assicurazione in caso di morte ammonta a 5'700 franchi svizzeri e la rendita per vedovi e orfani   di circa 25 franchi svizzeri al mese. Non esiste un'assicurazione per l'invaldit . Ai dipendenti che rassegnano le dimissioni viene versato il relativo fondo di risparmio. Le pensioni di vecchiaia sono molto modeste in confronto alla rendita AVS svizzera.

I lavoratori indipendenti e le persone senza attivit  lavorativa non possono essere affiliati all'EPF.

Per ulteriori informazioni su questo tema si rimanda al sito dell'EPF.

Per domande specifiche si consiglia di rivolgersi al proprio datore di lavoro o all'Ambasciata di Svizzera a Nuova Delhi.

WWW

- ✓ [Employees' Provident Fund Organization \(EPF\)](#)
- ✓ [Ministero del lavoro e dell'impiego](#)
- ✓ [Documenti ufficiali relativi alla sicurezza sociale](#)

7.3 Assicurazione malattie e infortuni

In India non è obbligatorio stipulare un'assicurazione malattie, ma esistono numerose casse malati semiprivati e private che offrono diverse soluzioni assicurative. La maggior parte delle grandi aziende propone un'assicurazione malattie ai propri collaboratori. Si consiglia pertanto di rivolgersi al proprio datore di lavoro, che fornirà tutte le informazioni in merito, specificherà eventualmente con quale cassa malati collabora e spiegherà come stipulare l'assicurazione.

Anche i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lavorativa possono affiliarsi a una cassa malati indiana.

Un elenco delle casse malati ufficialmente accreditate è disponibile sul sito dell'Insurance Regulatory and Development Authority of India.

Le prestazioni delle casse malati indiane non sono tuttavia paragonabili a quelle fornite dalle assicurazioni malattie svizzere, per questo si raccomanda di informarsi sulle soluzioni assicurative proposte da casse malati internazionali.

Si consiglia inoltre di diventare o rimanere membri della Rega durante il soggiorno in India.



Alle persone che non rientrano nel campo d'applicazione della convenzione di sicurezza sociale (ossia che non sono lavoratori distaccati) si raccomanda di stipulare, prima della partenza per l'India, un contratto di assicurazione che garantisca l'assistenza sanitaria e la copertura diretta di eventuali spese ospedaliere.

Si consiglia inoltre vivamente di non disdire la propria assicurazione complementare in Svizzera finché non si è affiliati senza restrizioni a una compagnia assicurativa internazionale.

7.4 AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 9,8 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 914 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori). Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero, possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC di Ginevra:



Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venir meno dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

7.5 Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

A determinate condizioni il DFAE concede prestazioni di aiuto sociale agli Svizzeri all'estero. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venirle in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale

sostegno può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE). Le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero. Questa definizione e le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst).

Principi

In linea di principio, l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) sostiene le persone che si trovano in una situazione di emergenza e necessitano di un aiuto finanziario per superarla. Per la concessione di tale sostegno si parte dal presupposto che i richiedenti siano persone già integrate nello Stato in cui risiedono e che, con molta probabilità, saranno di nuovo economicamente indipendenti in un breve lasso di tempo. L'aiuto non ha pertanto carattere duraturo. Nella valutazione complessiva delle circostanze si tiene conto dei legami familiari e delle relazioni della persona interessata nello Stato di residenza, oltre che dell'opportunità e della possibilità di un ritorno in Svizzera. Se si soddisfano i requisiti di cui sopra (cfr. anche modulo «Diritti e obblighi») e non si è in grado di provvedere adeguatamente alla propria sussistenza con mezzi propri, contributi privati o aiuti dello Stato di residenza, allora si può presentare, tramite la rappresentanza svizzera competente, una domanda di sostegno finanziario all'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE).

Processo

La sezione ASE esamina le domande ricevute tramite la rappresentanza svizzera di competenza e decide sull'ammontare, il tipo e la durata dell'aiuto. In base alla situazione, approva o respinge l'aiuto finanziario all'estero o predispone il rimpatrio. Se necessario organizza, in collaborazione con le autorità cantonali, l'aiuto di primo soccorso in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone con doppia cittadinanza si applicano norme speciali. I cittadini in questione possono presentare la domanda, ma di regola non ricevono alcuna prestazione di aiuto qualora la cittadinanza straniera sia preponderante. I criteri su cui si basa la valutazione sono i rapporti con la Svizzera e le circostanze che hanno indotto ad acquisire la cittadinanza straniera.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)

8. Imposte

8.1 Imposte dirette e indirette

In India le imposte sono riscosse dal Governo centrale e dagli Stati federati. In tutte le grandi città sono presenti uffici dell'amministrazione fiscale indiana.

Le persone domiciliate in India devono pagare un'imposta progressiva sul reddito compresa tra il 10 e il 30 per cento.

Income Range (INR)	Rate (%)
Up to 250'000*	Nil
250'001 – 500'000	10
500'001 – 1'000'000	20
1'000'000 and above	30

Prima di stipulare un contratto di lavoro si consiglia di chiedere informazioni al datore di lavoro sull'ammontare delle imposte previste.

In alcuni casi i pensionati e le persone che hanno superato un certo limite di età (80 anni) possono essere tenuti a pagare le imposte a partire da un reddito di 300'000 o 500'000 rupie indiane. Prima di partire per l'India occorre assolutamente verificare il proprio livello di tassazione.

In India non esiste un'imposta sul patrimonio e la «Wealth Tax» (tassa sulla ricchezza) è stata abolita nel 2015.

Le imposte sulla proprietà immobiliare variano a seconda dello Stato federato in cui si è domiciliati.

L'IVA varia da uno Stato federato all'altro nonché in base ai prodotti ed è compresa tra il 4 e il 15 per cento. Nel Paese è tuttavia in corso un'ampia riforma fiscale che dovrebbe prevedere l'introduzione di un'aliquota IVA unica.

8.2 Doppia imposizione

Il 15 dicembre 1994 la Svizzera e l'India hanno firmato una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito, la cui versione riveduta è entrata in vigore il 7 ottobre 2011.

Questa convenzione si applica agli Svizzeri all'estero che risiedono in India e che continuano a percepire determinati redditi in Svizzera, per esempio redditi da beni immobili, remunera-

zioni, pensioni, dividendi e interessi. La convenzione limita l'imposizione da parte della Svizzera in quanto Stato fonte di tali redditi e/o obbliga l'India a computare le imposte svizzere sull'imposta afferente al reddito indiano.

L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha pubblicato sul proprio sito un elenco delle aliquote dell'imposta alla fonte sui dividendi e sugli interessi ammesse dalla Svizzera conformemente alle relative convenzioni per evitare le doppie imposizioni (cfr. il documento «Dégrèvement des impôts suisses sur les dividendes et intérêts (impôt anticipé suisse)» al seguente link: [«Impôts à la source selon CDI»](#)). L'elenco, disponibile in francese e in tedesco, aiuta a capire quale modulo utilizzare per chiedere il rimborso dell'imposta preventiva. Il gruppo 2 della Divisione Rimborso dell'Amministrazione federale delle contribuzioni è competente per tutte le questioni riguardanti il rimborso dell'imposta preventiva sui dividendi e sugli interessi delle persone residenti in India.

L'amministrazione fiscale cantonale è competente per la riscossione (e l'eventuale rimborso) dell'imposta svizzera sugli altri redditi. Le persone che percepiscono questo tipo di redditi e risiedono all'estero possono trovare preziose informazioni nella circolare dell'AFC dal titolo «Impôt à la source – Circulaires et aperçus des CDI concernant l'impôt à la source», indirizzata alle amministrazioni fiscali cantonali. Questa circolare, disponibile in francese e in tedesco, viene aggiornata ogni anno e può essere consultata sul sito dell'AFC al seguente link: [Lettere circolari](#).

WWW

- ✓ [Imposta sul reddito in India](#)
- ✓ [Ministero delle finanze indiano](#)
- ✓ [Imposte sul patrimonio](#)
- ✓ [IVA \(VAT\)](#)

8.3 Scambio di informazioni

Il 22 novembre 2016 la Svizzera e l'India hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta per l'introduzione dello scambio automatico di informazioni (SAI) in materia fiscale. Fatta salva l'approvazione del Parlamento svizzero, dal 2018 gli istituti finanziari svizzeri potranno raccogliere informazioni sui conti dei contribuenti residenti in India. Ogni anno l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) trasmetterà, a partire dal 2019, annualmente e automaticamente queste informazioni alle autorità fiscali indiane e viceversa.

Lo scambio automatico di informazioni concerne anche i cittadini svizzeri con il domicilio fiscale in India che possiedono un conto o un deposito presso un istituto finanziario svizzero. Il nuovo sistema riguarda infine anche le informa-

zioni sui conti destinati al versamento di pensioni statali.

WWW

- ✓ [Department of Revenue, Government of India](#)
- ✓ [CDI Convenzione con l'India](#)
- ✓ [SFI > Comunicato stampa sullo SAI con l'India](#)
- ✓ [SFI > Scambio automatico di informazioni](#)
- ✓ [SFI > Doppia imposizione e assistenza amministrativa](#)

9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

9.1 Unione matrimoniale

Obbligo di notificazione

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

Processo

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato all'estero presso la rappresentanza svizzera competente all'estero, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Contattare in anticipo

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con la rappresentanza svizzera competente quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono reperibili nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia e presso le autorità estere.

WWW

- ✓ [Promemoria celebrazione matrimonio Ufficio federale di giustizia](#)
- ✓ [Rappresentanze svizzere: matrimonio e unione domestica registrata](#)

9.2 Altre unioni (partner)

Secondo il Codice penale indiano (sentenza della Corte suprema del 12 novembre 2013) gli atti omosessuali sono punibili.

10. Scuola e formazione

10.1 Sistema scolastico

La scuola è gratuita e obbligatoria dai 6 ai 14 anni. Per motivi linguistici e di compatibilità tra i sistemi d'istruzione, gli stranieri preferiscono iscrivere i propri figli a scuole private.

WWW

- ✓ [Department of School Education and Literacy](#)

10.2 Scuole internazionali

Sono presenti scuole internazionali a Delhi e a Mumbai. I piani di studio dettagliati possono essere consultati sui siti riportati qui di seguito.

WWW

- ✓ Scuole tedesche:
www.auslandschulwesen.de
- ✓ Scuole francesi:
www.scola.education.gouv.fr
- ✓ Council of International Schools:
www.cois.org

10.3 Scuole svizzere

In India non vi sono scuole svizzere.

WWW

- ✓ Scuole svizzere e progetti di formazione all'estero:
www.educationsuisse.ch

10.4 Università

Per quanto riguarda l'insegnamento superiore, nel Paese esistono diverse categorie di università nonché vari tipi di scuole superiori e di istituti indiani di tecnologia (selettivi). L'anno accademico inizia in estate (luglio/agosto).

WWW

- ✓ [International College & Universities](#)
- ✓ [Department of Higher Education India](#)

Vedere anche il capitolo «[Soggiorno linguistico e studio](#)».

11. Salari e costo della vita

11.1 Salari e stipendi

Secondo la Banca Mondiale, nel 2013 il reddito annuo pro capite in India era di 1'570 USD.

11.2 Costi di alloggio

I prezzi dipendono dal quartiere in cui si vive e dalle dimensioni dell'abitazione, ma sono comunque molto elevati nelle grandi città, soprattutto a Nuova Delhi e a Mumbai.

A Mumbai occorre prevedere un affitto di 300'000 INR per un appartamento con tre camere da letto (400'000 per quattro camere).

11.3 Costo della vita

Prima di trasferirsi in India è necessario calcolare con particolare attenzione il budget personale. Su Internet è possibile reperire diverse informazioni sul costo della vita quotidiana e sulle spese da sostenere. Il budget varia comunque in funzione del tenore di vita e del luogo in cui si abita. In un Paese immenso come l'India, il costo della vita cambia notevolmente a seconda della zona e anche da una città all'altra.

WWW

- ✓ [UBS > Prezzi e salari](#)
- ✓ [Banca Mondiale : indice dei prezzi al consumo](#)
- ✓ [Ufficio federale di statistica – indice dei livelli dei prezzi nel confronto internazionale > homepage dell'OCSE](#)

Raccomandazione

Si consiglia quindi di stilare un budget personale, di raccogliere informazioni utili, per esempio parlandone con i futuri colleghi, ed eventualmente di effettuare un viaggio nel Paese in questione prima del trasferimento.

12. Abitazioni e trasporti

12.1 Abitare

Trovare un alloggio nelle città non è semplice. Il mercato immobiliare è complicato e risulta difficile negoziare con gli agenti. Inoltre, molte abitazioni non sono adatte agli stranieri. Si raccomanda di cercare l'alloggio sul posto e non dall'estero e anche di prestare particolare attenzione all'impianto elettrico e alle tubature. Nella casa dovrebbe essere presente un serbatoio sufficiente a garantire l'approvvigionamento idrico in caso di interruzioni dell'erogazione dell'acqua. È indispensabile leggere accuratamente tutte le clausole del contratto.

Affitto

In caso di affitto tramite agenzia, metà della commissione è pagata dal proprietario e metà dall'inquilino. Normalmente è richiesta una caparra compresa tra le 6 e le 12 mensilità. Si consiglia vivamente di sottoscrivere un'assicurazione economia domestica e responsabilità civile contro il furto e i danni causati dall'acqua per un valore corrispondente ai propri effetti personali.

Compravendita

L'acquisto di terreni e immobili è riservato alle persone di nazionalità indiana.

Tensione elettrica e prese

Corrente alternata 220 V / 50 Hz (come in Svizzera), con variazioni di tensione molto frequenti.

WWW

- ✓ [Standard elettrici nel mondo](#)

Misure e pesi

Il sistema ufficiale è quello metrico (simile al sistema usato in Svizzera), ma vengono comunemente utilizzate anche alcune unità di misura inglesi per le lunghezze e le distanze.

Esistono inoltre due unità di conto specificamente indiane:

- 1 lakh = 100'000;
- 1 crore = 10'000'000.

12.2 Trasporti

I trasporti pubblici in India sono costituiti soprattutto da risciò, taxi e autobus. Non corrispondono agli standard europei e non sono adatti alle donne (per questioni di sicurezza).

Trasporti stradali

La qualità della rete stradale indiana non è paragonabile a quella europea. Poco più della metà delle strade è asfaltata.

In India la guida è a sinistra (volante a destra).

Si raccomanda di non guidare di notte e, se possibile, di spostarsi con un autista.

Rete ferroviaria

L'India ha la seconda rete ferroviaria più grande del mondo. La società pubblica Indian Railways assicura il 20 per cento del trasporto passeggeri e oltre il 40 per cento del trasporto merci. La rete è tuttavia vecchissima, le ferrovie sono molto lente e gli incidenti frequenti.

Collegamenti aerei

Vista l'immensità del Paese, l'aereo è un buon mezzo di trasporto per le lunghe distanze.

Riconoscimento della licenza di condurre

Si può guidare esclusivamente con una licenza di condurre indiana. Per ottenerla basta presentare la propria licenza di condurre straniera, senza sostenere alcun esame. La licenza di condurre straniera è valida soltanto per sei mesi.

WWW

- ✓ [Transport Department Dehli](#)
- ✓ [Informazioni del TCS sull'India](#)

Assicurazione

È obbligatorio stipulare un'assicurazione di responsabilità civile indiana. Si consiglia comunque di sottoscrivere anche un'assicurazione in Svizzera, visto che la copertura garantita dall'assicurazione indiana è spesso insufficiente. L'attestazione rilasciata dalla precedente compagnia di assicurazioni deve essere tradotta in inglese.

13. Cultura e comunicazione

13.1 Vita culturale

Il Paese offre molte possibilità per conoscere la cultura indiana, anche se la maggior parte delle manifestazioni è soltanto in lingua hindi. Inoltre, l'industria cinematografica indiana («Bollywood») è una delle più prolifiche del mondo. La cultura occidentale si concentra soprattutto nei centri culturali di Paesi stranieri.

Religione

Secondo la Costituzione, l'India è un Paese laico che vieta qualsiasi forma di discriminazione basata sulla religione. L'80 per cento della popolazione indiana pratica l'induismo. I musulmani sono circa il 15 per cento, mentre i cristiani e i sikh rappresentano ciascuno circa il 2 per cento della popolazione.

Radio, TV, Stampa

Molti quotidiani e settimanali sono pubblicati in inglese. Riviste straniere sono reperibili sia a Nuova Delhi sia a Mumbai, mentre i giornali svizzeri solo a Delhi.

È possibile ricevere numerosi canali indiani e stranieri via cavo o via satellite (BBC, TV5, Deutsche Welle).

Alcune radio locali trasmettono notizie in inglese varie volte al giorno e le radio online funzionano senza problemi.

WWW

- ✓ [RSI Radiotelevisione svizzera](#)
- ✓ [Giornali indiani](#)

14. Sicurezza

14.1 Rischi della natura

L'India, e in particolare la parte settentrionale del Paese, è situata in una zona sismica. Inoltre, durante la stagione dei monsoni (da giugno a settembre), soprattutto al Nord sono possibili forti precipitazioni che possono provocare inondazioni, frane, smottamenti e colate di fango, con conseguenti danni alle infrastrutture. Infine, la costa orientale è periodicamente colpita da violenti cicloni.

Si raccomanda di tenere conto delle previsioni della National Disaster Management Authority e, più in generale, di attenersi agli avvisi e alle istruzioni delle autorità locali (p. es. ordini di evacuazione o sbarramenti attorno a vulcani attivi). Le coste, soprattutto quella orientale, sono ciclicamente colpite da uragani.

WWW

- ✓ [World Meteorological Organization](http://www.wmo.int)

In caso di una crisi o una catastrofe naturale

In caso di catastrofe naturale durante il soggiorno nel Paese, contattare il prima possibile i propri cari e seguire le istruzioni delle autorità. Se i collegamenti con l'estero sono interrotti, rivolgersi alla rappresentanza svizzera più vicina (ambasciata, consolato).

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)

Raccomandazione

Prima del soggiorno verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie all'estero (cfr. «Previdenza e assicurazioni») e provvedere a stipulare eventuali assicurazioni di viaggio e di altro genere.

14.2 Diverse indicazioni

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati!

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Consolato generale di Svizzera a Mumbai \(servizi consolari\)](#)
- ✓ [National Disaster Management](#)

14.3 Telefonie e numeri d'emergenza

Polizia: 100

Pompieri: 101

Ambulanza: 102

Medico di fiducia a Delhi:

ospedale privato

dott. Kalyan Sachdev (parla tedesco)

DLF Phase-II, M.G. Road, Gurgaon 122002

tel. per emergenze (24/7): +91 12 4468 8444

Avvocato di fiducia:

Ravi Nath

Rajinder Narain & Co.

Maulseri House, 7, Kapashera Estate

New Delhi – 110037

tel: +91 12 4122 5000 oder +91 12 2506 5000

fax: +91 12 4122 5001

Importante: i medici e gli avvocati di fiducia dell'Ambasciata sono a pagamento e l'Ambasciata declina ogni responsabilità per i loro servizi.

Altri indirizzi di avvocati e di aziende utili in India sono consultabili nell'[«elenco degli esperti»](#).

15. Svizzeri e Svizzere

15.1 Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione Svizzera»](#)
- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

Helpline DFAE



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: +41 800 24-7-365

E-mail: helpline@eda.admin.ch

Skype: [helpline-eda](#) (gratuito dall'estero)

WWW

- ✓ [Modulo di contatto Helpline DFAE](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

15.2 Diritti politici

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

Anche se residenti all'estero i cittadini svizzeri hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito www.ch.ch/votazioni.

WWW

- ✓ www.ch.ch/votazioni

e-Voting

Gli Svizzeri all'estero provenienti da diversi Cantoni possono inoltrare il proprio voto tramite Internet in occasione delle votazioni ed elezioni federali.

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Diritto di voto e di elezione](#)

eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni, inserendovi anche i principali moduli utilizzati: il modulo di notifica, il modulo di richiesta del titolo di viaggio, l'iscrizione come Svizzero/a all'estero con diritto di voto. Sono inoltre sempre di più le rappresentanze che comunicano tramite social media come Facebook e Twitter.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Sito web del DFAE](#)

15.3 Organizzazioni

Associazioni di Svizzeri

WWW

- ✓ [Istituzioni svizzere all'estero](#)

Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE)

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, anche detto «Parlamento della Quinta svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono all'estero. Tra i suoi compiti rientrano la consulenza e l'assistenza per questioni concernenti l'emigrazione, i soggiorni all'estero e il ritorno in patria, la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte al registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi giovanili) e le attività legate all'esercizio degli esercizi politici.

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)

SwissCommunity.org

SwissCommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo:

- mette in contatto tra loro gli Svizzeri all'estero ovunque si trovino;
- fornisce informazioni sulle ultime novità e su eventi importanti;
- offre aiuto nella ricerca di un'abitazione o della migliore fondue della città;
- porta alla scoperta della Svizzera

WWW

- ✓ [SwissCommunity.org](#)

Contatto

✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Direzione consolare DC

Emigrazione Svizzera

Effingerstrasse 27, 3003 Berna

☎ **+41 800 24-7-365**, +41 58 465 33 33

✉ helpline@eda.admin.ch

🌐 www.swissemigration.ch